



LICEO SCIENTIFICO STATALE "SANTI SAVARINO"

VIA P.IMPASTATO C.DA TURRISI S.N.- 90047 PARTINICO (PA)- TEL .091-8780462 fax 091 8780276

C.M.: PAPS080008 – C.F.: 80018020828 - Codice Univoco Fatturazione elettronica: UFB6SJ

PAPS080008@ISTRUZIONE.IT – WWW.LICEOSAVARINO.GOV.IT – PAPS080008@PEC.ISTRUZIONE.IT

Partinico, li (data del protocollo)

LICEO STATALE "S.SAVARINO" PARTINICO
Prot. 0005436 del 15/10/2020
C-14 (Uscita)

All'Albo on Line

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento diretto tramite ordine diretto di acquisto (ODA) sul MEPA, per la fornitura di beni nell'ambito del progetto FESR 2014-2020 - Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/11978 del 15/06/2020 - per la realizzazione di *smart class* per le scuole del secondo ciclo.

CODICE PROGETTO: 10.8.6A-FESRPON-SI-2020-652

CUP: D86J20001330007

CIG: Z4D2EC57EA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;

VISTE le delibere del Consiglio di Istituto di approvazione del PTOF e del Programma Annuale e.f. 2020;

VISTA La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTI i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il PON - Programma Operativo Nazionale 2014IT05M20P001 "Per la scuola — competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato con Decisione C (2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

VISTO l'Avviso del Ministero dell'Istruzione (M.I.) per la realizzazione di smart class per le scuole del secondo ciclo prot. n. AOODGEFID/11978 del 15/06/2020, emanato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).";

VISTA la Candidatura N. 1029640 – 11978 della nostra istituzione scolastica relativa alla realizzazione di smart class per la scuola del secondo ciclo - FESR del 15/06/2020 inoltrata in data 23/06/2020;

VISTA la Nota autorizzativa Prot. N. AOODGEFID-10442 del 05/05/2020 M.I. prot. n. AOODGEFID-22966 del 20/07/2020 con oggetto: *“Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.6 - “Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”. Avviso pubblico per la realizzazione di smart class per le scuole del secondo ciclo. Autorizzazione progetto.”*

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto Di Acquisto(ODA);

VISTA la legge n.208/115 all'art.1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

RILEVATO che i beni da acquistare sono i seguenti: NOTEBOOK HP 250 G7 PROCESSORE INTEL I5, DISPLAY 15,6", 8 GB RAM, DDR4-SDRAM 250 GB SSD Windows 10 Ho;

RILEVATO che il costo dei beni da acquistare è inferiore a € 10.000,00 al netto dell'IVA;

PRESO ATTO che in data 06/10/2020, con determina dirigenziale Prot. N. 5035 si deliberava l'avvio della procedura di affidamento diretto mediante Ordine Diretto di Acquisto (ODA) all'operatore economico ITD SOLUTION SPA con sede legale in Milano Via G. Galilei n. 7 utilizzando lo strumento delle convenzioni attive per l'acquisto della fornitura di notebook con caratteristiche come da capitolato della convenzione;

PRESO ATTO, altresì, che in data 07/10/2020 si procedeva all'ordine diretto di acquisto identificativo n. 5758807, Prot. N. 5084;

CONSIDERATO che in data 09/10/2020 il fornitore ITD SOLUTION SPA ha rifiutato l'ordine con la seguente motivazione *“l'ordine viene rifiutato per il raggiungimento del quantitativo massimo ordinabile in convenzione”* come da schermata acquisti in rete acquisita al protocollo della scuola in data 14/10/2020 al n. 5409;

VERIFICATO che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Ordine Diretto d'Acquisto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), conformemente a quanto previsto dal proprio Regolamento interno per

l'attività negoziale per la fornitura di beni e servizi deliberato dal Consiglio d'Istituto (delibera n. 30 del 11/02/2019);

VISTA la disposizione di assunzione in bilancio dei finanziamenti prot. n. 3616 del 29/07/2020;

VISTA la propria determina dirigenziale di assunzione dell'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) prot. n.5015 del 06/10/2020;

RITENUTO che la Prof.ssa Vincenza Vallone, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per la fornitura ammonta ad € 7.128,00 esclusa Iva pari a € 1.568,16 per un complessivo di € 8.696,16.

CONSIDERATO che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip Acquistinretepa, le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati essere quelli dell'operatore **STEMA SRL – P.IVA N. 04160880243 VIA BEATO ANGELICO N. 9 -36063 – BASSANO DEL GRAPPA (VI)**.

TENUTO CONTO che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 8.696,16 rispondono ai fabbisogni dell'Istituto;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto di Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura del materiale all'operatore economico **STEMA SRL – P.IVA N. 04160880243 VIA BEATO ANGELICO N. 9 -36063 – BASSANO DEL GRAPPA (VI)**, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 7.128,00 esclusa Iva pari a € 1.568,16 per un complessivo di € 8.696,16.
- di autorizzare l'importo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto pari ad Euro € 8.696,16. (Euro Ottomilaseicentonovantasei/16) compresa IVA al 22% - € **7.128,00** al netto dell'IVA .
- La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale "Finanziamenti dell'Unione Europea" e, nella relativa scheda attività A03/06 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica all'indirizzo www.liceosavarino.edu.it ai sensi della normativa sulla trasparenza:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Vincenza VALLONE

Il presente documento è firmato digitalmente da Vincenza Vallone ai sensi e per gli effetti del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.